

CAMERA DEI DEPUTATI

528^A SEDUTA PUBBLICA

Sabato 15 luglio 1950 - Ore 9,30

ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento delle proposte di legge:*

CARRON ED ALTRI — Provvedimenti per l'edilizia scolastica nella zona del confine orientale. (1141).

CAPPUGI — Provvedimento a favore degli agenti anziani delle ferrovie dello Stato, aventi qualifiche degli Uffici ed utilizzati in mansioni di concetto. (1328).

2. — *Svolgimento della seguente interpellanza:*

GIULIETTI. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e della marina mercantile.* — Sulla indispensabilità per l'esercizio della pesca e la salvezza dei pescatori: *a)* di completare le opere di ripristino e di ampliamento del porto-canale di Bellaria; *b)* di costruire un porto di rifugio a Porto San Giorgio; *c)* di costruire un porto rifugio a Roseto d'Abruzzo, utilizzando il corso del Vomano. (388)

3. — **Interrogazioni.**

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PAOLUCCI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere quando si procederà alla ricostruzione — tanto attesa dalle popolazioni interessate e che non può essere più dilazionata — di quei tronchi della ferrovia Sangritana distrutti dalla guerra e non ancora riattivati, tra cui quello Ortona Città-Ortona Marina e l'altro Archi-Castel Di Sangro con relative deviazioni. L'interrogante ricorda che, giusta quanto ebbe a rispondere il Ministro del tempo ad altre sue identiche interrogazioni nel gennaio 1947 e nel febbraio 1949, tale ricostruzione avrebbe già dovuto aver luogo. (1304)

PAOLUCCI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere quando si procederà alla ricostruzione del fabbricato della importante stazione ferroviaria di Francavilla a mare, l'unico di quelli distrutti dagli eventi bellici sul litorale adriatico che non sia stato ancora riedificato. L'interrogante ricorda che a identica interrogazione da lui presentata nell'Assemblea Costituente nel giugno 1947 venne così risposto dal Ministro del tempo: « La proposta relativa alla ricostruzione del fabbricato viaggiatori della stazione di Francavilla a mare è in corso di studio ma, data l'attuale deficienza di fondi, non si può per ora prevedere se e quando la proposta stessa potrà essere approvata ». L'interrogante osa sperare che a distanza di circa tre anni quello studio sia stato ultimato e che i fondi per l'esecuzione dell'opera siano finalmente disponibili. (1305)

LONGONI. — *Ai Ministri dell'industria e commercio e del lavoro e previdenza sociale.* — Per conoscere i motivi che hanno provocato la chiusura del lanificio Marzotto di Brugherio contrariamente ai precedenti e recenti accordi. (1311)

CARONITI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere quali disposizioni abbia dato o intenda dare per calmare gli animi dei pensionati ferroviari che si erano allarmati a seguito della circolare PAG 32/M.1700, del 18 marzo 1950, del direttore generale delle ferrovie dello Stato, riguardante lo sfratto dagli alloggi da essi occupati all'atto dell'entrata in quiescenza. (1326)

D'AMBROSIO (DE MEO). — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere quale provvedimento intende adottare per quegli insegnanti fuori ruolo che, per effetto della guerra, avendo raggiunto o superato il 65° anni di età, senza poter partecipare a nessun concorso anche post-bellico, sono stati inoltre esclusi da ogni diritto a pensione, non essendosi considerata la loro particolare posizione con norme di carattere eccezionale e transitorio. Tanto per evitare che tale categoria di benemeriti insegnanti muoia di fame. (1330)

LETTIERI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere quando intende disporre la costruzione del tanto reclamato cavalcavia sulla strada statale che attraversa la linea ferroviaria a Battipaglia, evitando così ai numerosi passanti di fare, spesso, lunghe soste, prima di poter attraversare la linea ingombra dalle continue manovre dei treni. (1336)

LETTIERI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se non creda necessario istituire nella 3^a, 4^a e 5^a classe elementare l'insegnamento obbligatorio di elementari ma precise nozioni scientifiche e pratiche di igiene e di agraria. (1337)

PRETI. — *Ai Ministri dell'industria e commercio e dei trasporti.* — Per sapere se si intenda concedere la riduzione ferroviaria per Roma per i visitatori della Mostra della ricostruzione; e per conoscere se e quale fondamento abbia la voce secondo cui l'Amministrazione statale si sarebbe impegnata col Comitato Anno Santo a non concedere nel 1950 altre riduzioni ferroviarie, all'infuori di quelle per i pellegrini. (1351)

POLANO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se non intenda accogliere le legittime richieste degli studenti universitari e di tutta l'opinione pubblica di Sassari, provvedendo sollecitamente alla sistemazione giuridica della facoltà di agraria nell'Ateneo turritano. (1388)

ALLIATA DI MONTEREALE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se — in omaggio al principio della giustizia amministrativa e tenuto conto anche dei criteri adottati negli ultimi concorsi e specie per il B-6 — non ritenga necessario ed urgente riprendere in esame il progetto di sistemazione in ruolo degli insegnanti elementari idonei del concorso bandito il 26 marzo 1940 (*Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 1940) a 3000 posti nelle scuole elementari di Stato. L'interrogante, in merito al suddetto concorso, fa notare: a) che, avvenuta la pubblicazione, venne apportata al testo del bando una modifica onde riservare un certo numero di posti per i combattenti e gli orfani di guerra; b) che il *Bollettino Ministeriale* pubblicato nel 1942 riportava su 5933 dichiarati idonei una graduatoria di vincitori di 2250 nominativi invece dei 3000 previsti dal bando; c) che tanto l'esame del bando di concorso quanto il procedimento adottato delle nomine dimostrano a sufficienza che la graduatoria era concepita ad esaurimento degli idonei per la loro progressiva sistemazione in ruolo. Poiché l'applicazione dei diritti acquisiti venne meno per contingenze politiche, non certo determinate dagli insegnanti in oggetto, l'interrogante chiede all'onorevole Ministro se non ritenga giusto e necessario provvedere a nominare, con decorrenza legale 1943, tutti coloro che attendono e da tempo l'applicazione dei diritti acquisiti. (1389)

CESSI (COSTA). — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se creda opportuno di sottoporre a revisione, prima di definire i concorsi per titoli a posto di ruolo speciale transitorio negli Istituti d'istruzione media, le esclusioni pronunciate a carico di numerosi candidati, forniti di titoli legali, per effetto di una interpretazione illegittima delle norme del bando di concorso e di riparare all'ingiusto danno recato a valorosi insegnanti. (1393)

RUSSO PEREZ (BONTADE MARGHERITA). — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere: se abbia notizia del sistema in uso presso le ferrovie dello Stato per trasformare uno scompartimento di seconda classe in prima classe mediante l'applicazione sui vetri di fogli di calendario con la scritta « prima classe »; se approvi tale sistema; se il sistema sia imparzialmente e con la stessa larghezza usato nel Sud e nel Nord di Italia. (1394)

LIGUORI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere notizie circa il sequestro del piroscafo *Vettor Pisani* a Capo d'Istria, e circa i passi che intende fare nei confronti del Governo jugoslavo. (1406)

FERRARIO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere se, in vista del preannunciato ripristino dei treni popolari festivi, non ritiene doveroso provvedere prima almeno per quanto riguarda la linea Milano-Lecco-Sondrio; 1° ad accelerare i lavori di posa del secondo binario sul tratto Monza-Usmate e relativo cambio di trazione da « alternata » a « continua »; (per i quali sono di già stanziati i dovuti fondi) e che non procedono certo con quella celerità che la gravità delle condizioni di detta linea esige; 2° al cambio di trazione per il successivo tratto Usmate-Lecco, per il quale i fondi sono stanziati ed il cui progetto è già dettagliato; 3° a migliorare la composizione dei treni come numero di carrozze, assolutamente insufficienti ad accogliere l'ingente numero di viaggiatori, che quotidianamente si servono di detta linea per ragioni di lavoro, ed oggi costretti a viaggiare in condizioni indecorose, dotando, inoltre, i treni stessi, di carrozze di prima e seconda, ponendo così fine al comodo, ma antipatico sistema di « promuovere » le carrozze di terza a seconda classe. (1409)

NASI. — *Al Ministro dell'Africa Italiana.* — Per conoscere se è vera la notizia che un tal Quaglia, che dovrebbe avere per il suo passato il disprezzo del Governo come lo ha di tutti gli italiani, abbia ricevuto un alto incarico nel Segretariato generale della Somalia. (1460)

- CECCONI. — *Al Ministro dell'Africa Italiana.* — Per conoscere se sia vera la notizia apparsa sulla stampa relativa alla nomina a Segretario generale in Somalia di un basso denunciatore dell'onorevole Zaniboni e del generale Capello, nomina che suonerebbe offesa per quanti hanno dato la vita e sofferto l'esilio e la galera per amore della libertà. (1461)
- LONGHENA (CORNIA). — *Al Ministro dell'Africa Italiana.* — Per sapere se sia rispondente alla verità quanto i giornali riferiscono, intorno alla assunzione ad importante carica nella Somalia, di recente affidata alla saggezza della nostra Amministrazione, di un funzionario il cui nome sarebbe bene fosse circondato da prudente silenzio; gli interroganti non nascondono la loro profonda meraviglia per la risurrezione di un nome e di un uomo che richiama alla mente dolorosi e tristi ricordi. (1462)
- CREMASCHI OLINDO (BORELLINI GINA). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere come sia stato possibile al parroco di Villa Canaceto (Modena) ottenere la licenza per pubblico esercizio cinematografico per un locale che la Commissione tecnica provinciale autorizzò limitatamente al solo esercizio di film per asili infantili. E per sapere, altresì, come sia stata negata la licenza di esercizio pubblico per un analogo locale sito nella frazione di Fossa del comune di Concordia (Modena). (1299)
- FODERARO. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere per quali motivi i vari Ministeri commettano — senza alcuna necessità ed utilità — la pubblicità statale alla S. I. P., che ne è divenuta monopolizzatrice e che viene a riscuotere una percentuale del 25-30 per cento dei canoni pubblicitari, privando in tal modo, i giornali di somme ingenti; e soprattutto per quali motivi la S. I. P. escluda dal beneficio della suddetta pubblicità statale i settimanali politici indipendenti, nuocendo gravemente in tal modo proprio a quelle minori aziende editoriali, che avrebbero maggiore bisogno e diritto di aiuto, in quanto subiscono tutte le conseguenze dell'attuale crisi dell'industria editoriale; e nuocendo specialmente, poi, con tale arbitrario e settario comportamento, ai settimanali che trattano i problemi del Mezzogiorno (settimanali che non hanno né possono avere mezzi adeguati per trasformarsi in quotidiani, e quindi godere del beneficio della pubblicità statale), venendo in tal modo a mettersi anche in contrasto con le stesse direttive del Governo, che ha posto all'ordine del giorno della Nazione il problema delle aree di sviluppo. L'interrogante chiede, pertanto, quali provvedimenti si intendano adottare per por fine a tale stato di cose, dannoso per tutti, meno che per pochi monopolisti. (1405)
- SAMPIETRO GIOVANNI. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere se si tenga di indagare sulle condizioni che hanno determinato lo scandaloso arbitraggio della partita di calcio Roma-Novara del 21 maggio 1950, per la tutela del costume e della moralità dello sport italiano. (1424)
- TONENGO. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere quali provvedimenti intendono prendere gli organi sportivi da lui dipendenti, in seguito all'incontro di calcio Roma-Novara, il cui svolgimento e il cui esito, secondo l'unanime giudizio dei competenti, della stampa e degli sportivi, colpiscono profondamente la dignità dello sport italiano e gettano un'ombra di sospetto e di discredito su una attività finora leale e incorrotta. (1425)